



COMUNE DI ESCALAPLANO

Provincia del Sud Sardegna

Via Sindaco Giovanni Carta 18 - 09051 Escalaplano - ☎ 070/954101 FAX 9541020

SERVIZI SOCIALI

PROT. N. 4900 DEL 30.07.2018

BANDO PUBBLICO

**PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE
ALLA MISURA REGIONALE DI CONTRASTO ALL'ESCLUSIONE SOCIALE E ALLA
POVERTÀ DENOMINATA REIS (REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE)
DI CUI ALLA L.R. N° 18 DEL 2 AGOSTO 2016**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rende noto

Che, in attuazione:

- della Legge regionale n. 18 del 2 agosto 2016, intitolata "Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il Reddito di Inclusione Sociale – 'Agiudu Torrau'";
- della deliberazione della RAS n. 31/16 del 19.06.2018 con oggetto "Legge regionale 2 agosto 2016, n. 18 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau". Atto interpretativo ed applicativo ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/1998. Linee guida per il triennio 2018-2020 concernenti le modalità di attuazione. Approvazione definitiva.";
- della deliberazione del C.C. n. 17 del 25/07/2018, con oggetto "Approvazione regolamento comunale sui criteri e le modalità attuative REIS, in attuazione delle linee guida allegate alla Delibera G.R. n. 31/16 del 19.6.2018, concernenti le modalità di attuazione della Legge Regionale n. 18/2016";
- della determinazione n. 315 del 30/07/2018, con la quale è stato approvato il presente bando pubblico ed i relativi allegati.

A partire dal 30/07/2018 e fino alle ore 13.00 del 20/08/2018 i residenti nel Comune di Escalaplano possono presentare istanza per richiedere l'ammissione alla misura regionale di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà denominata REIS (Reddito di Inclusione Sociale).

Articolo 1 - Oggetto

Il presente Avviso Pubblico ha come oggetto l'ammissione alla misura regionale denominata REIS (Reddito di Inclusione Sociale) introdotta dalla L.R. n° 18 del 2 agosto 2016 e nel rispetto delle Linee Guida approvate in via definitiva con Delibera di G.R. n. 31/16 del 19.06.2018.

Con la misura regionale REIS, la Regione Sardegna intende assicurare il coordinamento con gli altri interventi previsti da norme nazionali ed europee, volti a contrastare la povertà e l'esclusione sociale, come previsto dall'art. 6 della L.R. n. 18/2016.

Articolo 2 - Tipologia dell'intervento

Il REIS prevede l'erogazione di un sussidio economico mensile ai nuclei familiari in condizione di povertà che, fatta eccezione per i casi specificati dalla Regione Sardegna, è condizionata allo svolgimento di un progetto di inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato e finalizzato al superamento della condizione di povertà.

Gli importi del REIS sono definiti in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare e può essere rinnovato allo stesso nucleo familiare per massimo due volte e, comunque, entro la durata del progetto personalizzato d'inclusione attiva o sua rimodulazione.

Soltanto dopo la conclusione del progetto personalizzato e nel caso in cui l'impegno assunto dal nucleo familiare sia stato rispettato, è consentito l'accoglimento di una nuova domanda REIS, per massimo due volte, da parte di un nucleo familiare che abbia già avuto accesso alla misura.

La durata della corresponsione del sussidio monetario può essere inferiore alla durata del Progetto d'inclusione attiva che, nello spirito del REIS, rappresenta il perno della concreta possibilità di emancipazione del singolo e del nucleo familiare attraverso un percorso verso l'acquisizione di un ruolo sociale attivo.

Il Comune effettua direttamente con proprie procedure l'erogazione di tali risorse ai destinatari del REIS, a decorrere dal 1° giorno del mese successivo a quello del provvedimento comunale di ammissione al REIS.

Articolo 3 - Ammontare e durata per i soli destinatari del REIS

Per i beneficiari del solo REIS l'erogazione del sussidio economico mensile ha la durata di 9 mesi, la cui entità varia in relazione alla composizione del nucleo familiare ed è stabilito come segue:

| Numero dei componenti | Importo del beneficio economico mensile |
|------------------------------|--|
| 1 | € 200,00 |
| 2 | € 300,00 |
| 3 | € 400,00 |
| 4 e più | € 500,00 |

Articolo 4 - Ammontare e durata per i beneficiari del Re.I.

Non essendo possibile al momento assicurare l'integrazione al REI ai sensi del Decreto Legislativo n. 147, ai beneficiari REI viene comunque assicurato un importo forfettario con risorse regionali, che si configura quale misura di sostegno economico, aggiuntiva al beneficio economico del REI, individuata nell'ambito del progetto personalizzato di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo n. 147 a valere su risorse del Comune o dell'Ambito Territoriale, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del citato Decreto Legislativo.

Ai nuclei familiari beneficiari del REI alla data di scadenza degli Avvisi Comunali è riconosciuto un sussidio REIS, della durata di 9 mesi, pari al 30% dell'importo minimo del sussidio economico riconoscibile ai destinatari del solo REIS, in relazione alla composizione del nucleo, a prescindere dall'ammontare del sussidio mensile REI di cui beneficiano ed è stabilito come segue:

| Numero dei componenti | Integrazione mensile |
|------------------------------|-----------------------------|
| 1 | € 60,00 |
| 2 | € 90,00 |
| 3 | € 120,00 |
| 4 e più | € 150,00 |

La quota REIS individuata al momento del riconoscimento del diritto rimane invariata per la durata del progetto.

Nel caso di beneficiari del solo REIS che diventino anche beneficiari REI nello stesso anno, a partire dalla data di riconoscimento del REI, il REIS non può essere erogato per intero, ma solo per la quota forfettaria suddetta.

Articolo 5 - Requisiti di partecipazione

Possono accedere al REIS i nuclei familiari in possesso dei requisiti di seguito elencati:

Requisiti anagrafici

Nuclei familiari, anche unipersonali, comprese le famiglie di fatto conviventi da sei mesi, residenti nel Comune di Escalaplano, di cui almeno un componente sia residente da un periodo non inferiore a ventiquattro mesi nel territorio della regione.

Requisiti economici

Certificazione ISEE in corso di validità con importo fino a € 9.000,00.

Se nel nucleo è presente almeno un componente di età inferiore ad anni 18, sarà considerato l'ISEE per prestazioni rivolte a minorenni o a famiglie con minorenni.

In assenza di minorenni nel nucleo, sarà considerato l'ISEE ordinario.

In presenza di ISEE corrente sarà comunque considerato quest'ultimo.

Ciascun componente il nucleo familiare richiedente il REIS non deve beneficiare di trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale superiori a 800 euro mensili, elevati a euro 900 mensili in caso di presenza nel nucleo familiare di persona non autosufficiente, come definita ai fini ISEE e risultante nella DSU.

Per accedere al REIS, inoltre, è necessario che ciascun componente il nucleo familiare:

- non percepisca la NASpI o altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria;
- non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore di persone con disabilità);
- non possieda imbarcazioni da diporto.

Articolo 6 - Priorità d'accesso alla misura

Nell'ammissione al beneficio sarà rispettato l'ordine di priorità stabilito dalla Regione Sardegna con le linee guida allegata alla Delibera G.R. n° 31/16 del 19/06/2018, così come di seguito indicato:

Priorità 1

Nuclei familiari ammessi al beneficio REI alla data di scadenza dell'Avviso Comunale per l'individuazione dei destinatari REIS.

A queste famiglie è riconosciuto un importo forfettario secondo i criteri applicativi stabiliti all'art.4 del presente bando.

Il Progetto di inclusione attiva è quello definito in relazione al REI.

I nuclei familiari ammessi al REI dal 1° gennaio 2018 alla data di scadenza dell'Avviso Comunale non devono presentare domanda di accesso alla misura regionale ma sono inseriti d'ufficio nelle graduatorie comunali di accesso al REIS.

Priorità 2

Nuclei familiari non ammessi al beneficio REI alla data di scadenza dell'Avviso Comunale e tutti quelli con ISEE fino a 3.000 euro, secondo il seguente ordine di priorità:

- 2.1 famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
- 2.2 famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);
- 2.3 famiglie composte da uno o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
- 2.4 coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- 2.5 famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.

Priorità 3

Nuclei non ammessi al beneficio REI alla data di scadenza dell'Avviso Comunale e tutti quelli con ISEE fino a 6.000 euro secondo il seguente ordine di priorità:

- 3.1 famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
- 3.2 famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);
- 3.3 famiglie composte da uno o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
- 3.4 coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- 3.5 famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.

Priorità 4

Nuclei familiari con 4 o più figli a carico, con ISEE da 6.000 a 9.000 euro.

Priorità 5

Nuclei familiari, non ammessi al REI alla data di scadenza dell'Avviso Comunale, con ISEE fino a 9.000 euro che abbiano anche ISRE non superiore a 3.000 euro e un valore del patrimonio mobiliare pari a zero.

L'ufficio Servizi Sociali, tenendo conto della scala di priorità sopra indicata, predisporrà gli elenchi dei beneficiari distinti per categoria di priorità e, all'interno di ogni categoria, darà priorità all'ISEE con importo più basso e in caso di ulteriore parità, verrà data precedenza alla domanda con numero di protocollo antecedente e, comunque, sino ad esaurimento delle risorse assegnate al Comune dalla Regione Sardegna.

Articolo 7 - Procedura per la presentazione della domanda

Poiché la Regione Sardegna con proprie risorse prevede sia la possibilità di "aggiungere" ai beneficiari REI un contributo economico forfettario a fronte di un unico progetto REI, sia la possibilità di estendere il REIS ad una più ampia platea di famiglie destinatarie rispetto alla misura nazionale, è necessario che i nuclei familiari in possesso dei requisiti d'accesso al REI presentino domanda per il REI.

I nuclei che, alla data di pubblicazione dell'Avviso comunale, risultino ammessi alla misura nazionale REI non devono presentare una nuova istanza ma una dichiarazione in cui si prende atto dell'inserimento d'ufficio nelle graduatorie comunali di accesso al REIS.

L'istanza di accesso al REIS e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere presentate al Comune di Escalaplano dal 30/07/2018 e fino alle ore 13.00 del 20/08/2018.

L'apposita modulistica allegata al presente Bando è disponibile:

- presso l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune;

- sul sito internet www.comune.escalaplano.ca.it.

La domanda e la dichiarazione in cui si prende atto dell'inserimento d'ufficio nelle graduatorie comunali di accesso al REIS, in carta semplice, secondo i modelli predisposti dal comune, dovranno essere consegnati con una delle seguenti modalità:

- a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune nei seguenti orari: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 11:00 alle 13:00, il mercoledì dalle 15:30 alle 17:30;
- a mezzo posta (si consiglia con raccomandata con avviso di ricevimento) al seguente indirizzo: Comune di Escalaplano – via Sindaco Giovanni Carta 18 – 09051 Escalaplano;
- a mezzo fax al numero 0709541020;
- a mezzo posta elettronica scannerizzando, e allegando in versione immagine (preferibilmente tipo file PDF), il modulo firmato, il documento di identità fronte-retro e tutta la documentazione richiesta agli indirizzi:
 - protocollo@comune.escalaplano.ca.it;
 - protocollo@pec.comune.escalaplano.ca.it (esclusivamente per i possessori di posta elettronica certificata).

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- numero di prot. INPS della DSU o, in alternativa, attestazione ISEE, in corso di validità al momento di presentazione della domanda, di cui al D.P.C.M. 159/2013;
- copia documento di identità in corso di validità;
- eventuali verbali o certificazioni sanitarie.

La presentazione di moduli incompleti, ossia privi di una o più pagine, non firmati e non debitamente compilati in ogni loro parte, determina l'esclusione dal procedimento.

E' responsabilità del cittadino verificare la correttezza della documentazione presentata (istanza, firma, allegati) all'Ufficio Protocollo.

La domanda, compilata e debitamente firmata dal richiedente, dovrà essere presentata da un solo componente del nucleo familiare.

Nell'ipotesi in cui pervengano istanze diverse da parte di più componenti del medesimo nucleo familiare sarà ritenuta ammissibile solamente una domanda, dando preferenza, nella scelta, a quella pervenuta cronologicamente prima, sulla base della data e dell'ora di arrivo al Protocollo Generale dell'Ente.

Articolo 8 - Esito del procedimento

A conclusione del procedimento, una volta istruite le richieste, si provvederà alla formulazione dell'elenco degli ammessi al beneficio e degli esclusi, distinti per categoria, e alla pubblicazione degli stessi nell'albo pretorio online sul sito ufficiale del Comune all'indirizzo www.comune.escalaplano.ca.it. Negli elenchi, al fine di garantire la riservatezza dei dati identificativi dei richiedenti, non saranno indicati i nominativi, bensì il numero di registrazione assegnato dal Protocollo generale del comune, al momento di presentazione dell'istanza REIS o della dichiarazione in cui si prende atto dell'inserimento d'ufficio nelle graduatorie comunali di accesso al REI. Sarà cura dell'interessato richiedere e conservare il numero di protocollo generale assegnato, numero utile ai fini della conoscibilità dell'esito del procedimento.

La pubblicazione sul sito assolve all'obbligo di comunicazione posto a carico dell'Ente dell'esito del procedimento per ciascuno degli interessati.

Articolo 9 - Ricorsi

Gli elenchi saranno pubblicati per 5 giorni all'albo pretorio on line, nel rispetto delle norme sulla trasparenza amministrativa per dare la possibilità agli interessati di presentare osservazioni o reclami entro il periodo di pubblicazione all'albo pretorio.

Articolo 10 - Termini del procedimento

Il termine per la conclusione del procedimento relativo all'approvazione degli elenchi degli aventi diritto è fissato al 17.09.2018, data massima in cui il Comune deve comunicare alla Regione gli esiti delle graduatorie approvate.

Articolo 11 - Progetti personalizzati di presa in carico

L'erogazione del sussidio economico è condizionata e subordinata allo svolgimento di un progetto di inclusione attiva così come previsto dall'art. 6 del Decreto Interministeriale 26 maggio 2016, dalla L. R. n. 18/2016, dalle disposizioni regionali in materia e dagli artt. 7-8 del Regolamento comunale sui criteri e le modalità attuative del REIS (Reddito di Inclusione Sociale).

L'inclusione attiva costituisce il fulcro del REIS. Nello spirito della legge, infatti, "il REIS consiste in un patto tra la regione e il beneficiario, esteso all'intero nucleo familiare, che prevede la partecipazione ad un percorso finalizzato all'emancipazione dell'individuo affinché egli sia in seguito in grado di adoperarsi per garantire a se stesso e alla propria famiglia un'esistenza dignitosa e un'autosufficienza economica".

Lo svolgimento di un progetto di inclusione attiva rappresenta la condizione per l'erogazione del sussidio economico ed è definito a fronte dei reali bisogni delle famiglie attraverso la loro presa in carico professionale.

Il progetto personalizzato sarà avviato per tutti i destinatari del REIS entro il mese di ottobre e potrà avere una durata superiore rispetto a quella dell'erogazione monetaria.

Sono previste le seguenti possibilità opzionali o complementari per la definizione dei progetti personalizzati di inclusione attiva dei nuclei beneficiari:

- nel caso di interventi che non comportino un particolare livello d'integrazione con altri enti, i progetti personalizzati possono essere predisposti da parte del servizio sociale comunale;
- qualora il progetto personalizzato preveda interventi integrati particolarmente complessi come, ad esempio, di inclusione lavorativa oltre che sociale, la sua predisposizione è in capo all'équipe multidisciplinare negli Uffici di Piano degli Ambiti PLUS. In questa seconda ipotesi, si ritiene opportuno prevedere una stringente programmazione degli interventi combinati tra il Comune, l'ufficio di piano dell'ambito PLUS e l'ASPAL che consista nell'attivazione di progetti attraverso il coinvolgimento delle associazioni, le imprese, le istituzioni scolastiche, le organizzazioni no profit presenti nel territorio di competenza.
- nei casi di progetti di sola inclusione lavorativa, è l'ASPAL a definire il Patto di servizio.

Tenuto conto che in tutte le ipotesi, il beneficiario del progetto personalizzato è sempre il nucleo familiare e non un singolo componente e potranno essere attivati, a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di intervento, da attuarsi nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria che li disciplina e compatibilmente con le risorse umane e finanziarie di cui il Comune dispone:

- servizio civico comunale per uno dei membri del nucleo beneficiario, in obbligatorio abbinamento a misure "gratuite" di volontariato, servizi per la comunità, partecipazione all'attività delle associazioni sociali e culturali del territorio per gli altri membri del nucleo familiare e adempimento dell'obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni;
- attivazione di progetti d'inclusione attiva che costituiscano "buone prassi" applicabili in diversi contesti territoriali; i Comuni potranno in tal modo alimentare un elenco di questi progetti che verranno messi a disposizione delle altre amministrazioni comunali;
- promozione e attivazione di tirocini formativi per uno o più membri del nucleo familiare presso il Comune o presso le aziende del territorio;
- promozione e attivazione di progetti volti alle persone adulte che intendono proseguire gli studi interrotti o iniziare nuovi percorsi di studio anche universitari, in collaborazione con gli istituti scolastici e le università, comprese anche quelle della terza età;
- promozione della lettura (es. gestori di biblioteche, cooperative di servizi, associazioni, ecc.);
- partecipazione a progetti d'inclusione promossi da associazioni regolarmente costituite (es. associazioni di promozione sociale, associazioni sportive, associazioni culturali e ricreative, associazioni di volontariato, ecc.), cooperative e imprese;
- laboratori creativi in ambito culturale, turistico, agro-alimentare, dell'artigianato, ecc. volti a trasferire competenze ed esperienze utili anche per un futuro lavoro autonomo;
- attraverso interventi quali, ad esempio, quelli promossi a valere sulle risorse del PO FSE 2014 – 2020 di imminente avvio, e quelli finanziati con il programma LavoRAS;

I seguenti beneficiari REIS, non saranno vincolati alla partecipazione ad un progetto d'inclusione attiva:

- famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%;
- famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previste dalla L.R. n. 15/1992 e dalla L.R. n. 20/1997.

Articolo 12 - Obblighi del beneficiario

La concessione dei benefici è subordinata al rispetto degli impegni sottoscritti dal beneficiario nel Progetto di inclusione sociale definito secondo le modalità di cui al precedente art. 11.

Pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego e dai servizi sociali comunali, se non in presenza di gravi e comprovati motivi, e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare.

E' responsabilità del cittadino rendere edotto il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 5. Qualora il cittadino non informi il Servizio Sociale competente delle modificazioni intervenute lo stesso decade immediatamente dal beneficio concessogli ed incorre nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi attualmente vigenti in materia.

L'Ente ha facoltà di rivalsa per le somme indebitamente percepite.

I sussidi economici non possono essere utilizzati per il consumo di tabacco, alcool e qualsiasi prodotto legato al gioco d'azzardo.

I sussidi economici non possono essere erogati a soggetti affetti da dipendenze patologiche, a meno che non abbiano già intrapreso un percorso riabilitativo o tale percorso sia previsto nel Progetto di inclusione attiva. In ogni caso, il sussidio non è gestito direttamente dalla persona affetta da dipendenza patologica ma da un suo familiare. In caso di nucleo unipersonale, il sussidio è gestito da un responsabile esterno al nucleo familiare individuato del Comune. Il Comune mette altresì in campo tutte le misure tese ad assicurare che il beneficio economico sia utilizzato esclusivamente per l'acquisto di beni di prima necessità a favore dell'intero nucleo familiare.

Articolo 13 - Cause d'esclusione

Sono esclusi dal programma coloro che:

- rilascino false dichiarazioni ai sensi del DPR n. 445/2000;
- avendo presentato domanda incompleta o irregolare non provvedano a sanare le irregolarità entro i termini fissati dal servizio ovvero entro i termini previsti dal Bando;
- risultino privi dei requisiti generali e specifici previsti dalle disposizioni di legge su richiamate.

Inoltre,

- l'erogazione potrà essere sospesa in caso di mancata adesione al progetto di presa in carico;
- l'erogazione potrà essere revocata nel caso venga interrotto senza alcun giustificato motivo, il Progetto di inclusione sociale, così come sottoscritto e in caso di reiterati comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto da parte dei componenti del nucleo familiare beneficiario;
- si procederà con la revoca nel caso in cui il nucleo beneficiario utilizzi il contributo economico per il consumo di tabacco, alcool e qualsiasi prodotto legato al gioco d'azzardo;
- il Comune può stabilire la revoca o l'esclusione del beneficio nel caso emerga il venir meno delle condizioni di bisogno che lo hanno determinato.

Articolo 14 - Verifiche

L'Ente provvederà ad effettuare le verifiche formali circa la veridicità delle dichiarazioni rese dai potenziali beneficiari mediante accesso alle banche dati disponibili e in collaborazione con altri Enti/Uffici.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia, i competenti Uffici Comunali provvederanno a sospendere o revocare i benefici ottenuti mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Articolo 15 - Trattamento dei dati

Questa informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del nuovo Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e di tutela della riservatezza e dei diritti della persona.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Escalaplano, nella persona del Sindaco, con sede in Via Sindaco Giovanni Carta n.18 – 09051 Escalaplano.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Comune di Escalaplano.

I trattamenti connessi alla suddetta procedura sono curati solo dal personale del Comune di Escalaplano incaricato del trattamento e dal personale delle ditte appaltatrici incaricate e dagli altri Enti pubblici coinvolti nel procedimento in oggetto.

Nessun dato derivante dalla procedura di cui sopra viene comunicato o diffuso.

I dati personali forniti sono utilizzati al fine di svolgere le attività connesse al procedimento in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio: l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare l'esclusione dal procedimento.

I dati personali sono trattati in formato cartaceo e/o con strumenti automatizzati, per il tempo necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

I soggetti cui si riferiscono i dati personali, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n.196/2003 e degli artt. 12 e 13 del Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere di integrarli, aggiornarli, oppure rettificarli.

I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno, inoltre, il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Le richieste relative all'art. 7 del D. Lgs. n.196/2003 e degli artt. 12 e 13 del Regolamento UE 2016/679, devono essere rivolte al Comune di Escalaplano.

Articolo 16 - Note finali

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Escalaplano, fino alla data di scadenza della presentazione delle richieste, nonché in modo permanente nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – nella pagina “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” e presso l'archivio atti dell'Albo Pretorio online. Il presente bando sarà divulgato tramite avvisi da affiggersi nei luoghi pubblici del territorio comunale e sarà a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione presso l'Ufficio Servizi Sociali negli orari di apertura al pubblico.

L'ufficio Servizi Sociali del comune è a disposizione per informazioni circa il presente bando e per assistere gli interessati nella compilazione della domanda.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è l'Istruttore Amministrativo Contabile Medda Massimo e-mail: massimo.medda@comune.escalaplano.ca.it telefono 070 9541038 fax 070 9541020.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando Pubblico si fa espresso rinvio alla Legge Regionale n° 18 del 2 agosto 2016, alle Deliberazioni di Giunta Regionale ad essa collegate e alle leggi vigenti e al Regolamento comunale REIS.

Escalaplano, 30/07/2018

Il Responsabile del Servizio
Giovanni Luigi Mereu